

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00370216
ESC - Ente schedatore	S263
ECP - Ente competente	S263

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	basilica
OGTQ - Qualificazione	patriarcale
OGTN - Denominazione	Basilica di San Venanzio Martire

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	MC

PVCC - Comune	Camerino
PVCI - Indirizzo	Piazza San Venanzio
PVE - Diocesi	CAMERINO - SAN SEVERINO MARCHE
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Camerino
CTSF - Foglio/Data	61
CTSN - Particelle	B
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	Parrocchia di San Venanzio
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	13.07407126
GPDPY - Coordinata Y	43.137613141
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	3-11-2017
GPBO - Note	(3853984) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	progetto
AUTS - Rapporto al nome	attribuibile
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Luigi Poletti
AUTA - Dati anagrafici	1792 – 1869
AUTH - Sigla per citazione	Poletti
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione/rifacimento
ATBD - Denominazione	cultura del consolidamento inizi XIX sec.
ATBM - Fonte	

dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENN - Notizia	Il primo impianto della chiesa di San Venanzio risale ad epoca tardo romana, verso il III d.C.; nella seconda metà del XV sec. venne ricostruita da Maestro Polidoro di Stefano da Perugia e da Alberto di Pietro e Baldassarre di Paolo, Maestri lombardi. Nel 1558 venne realizzata la sistemazione del coro, durante la quale si ritrovò l'urna con le reliquie del santo; venne demolito l'abside medievale e su probabile disegno di Domenico Fontana venne ampliato e ricostruita la cripta sotto il presbiterio. All'epoca barocca risale la cupola emisferica, iniziata nel 1673 e terminata nel 1677 dall'architetto Bernardino Bianchini di Camerino, poi ornata di dipinti. A seguito del sisma del 1799 venne realizzato il consolidamento e il rifacimento ottocentesco ad opera dell'architetto modenese Luigi Poletti e la chiesa assunse l'attuale aspetto neoclassico.
RENF - Fonte	Patrizio Savini, Storia della città di Camerino, Camerino, 1895. Sito web: www.turismo.comune.camerino.mc.it
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	III
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	prima metà
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	cripta
RENN - Notizia	Nella cripta l'altare è costituito dal Sarcofago di San Porfirio, del III secolo d. C., sarcofago romano in marmo bianco realizzato per contenere le reliquie di San Porfirio, martire nel 253 d. C., e decorato tra la fine del XIII e l'inizio del XIV secolo su un lato a fingere un tempietto gotico. L'epigrafe, che si trova sul lato addossato al muro, è stata abrasa e si leggono solo D. M. (Dis Manibus). Al di sopra di questo sarcofago, sostenuta da quattro grifoni accovacciati in marmo nero nei quattro angoli, è collocata l'arca di San Venanzio, attribuita da Venturi ad artista toscano, costruita in calcare con colonne tortili sotto Berardo da Varano (1310-1327), che custodisce l'urna con le reliquie del martire, in legno ricoperto da lamine d'argento, decorata con graffiti raffiguranti episodi della sua vita, databile tra X e XIII secolo. La cripta conserva anche un'edicola riccamente decorata con cornice a candelabri, forse opera di Rocco da Vicenza. La statua argentea del Santo fu fat
RENF - Fonte	P. Savini, Storia della città di Camerino, Camerino, 1895. Sito web: www.turismo.comune.camerino.mc.it
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	III
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	

REN R - Riferimento	facciata
REN N - Notizia	La facciata del XIV sec. è scandita in tre zone da ampie lesene, con un portale ad arco strombato a tutto sesto, impostato su pilastri che recano decorazioni fitoformi e colonnine tortili alternate a tralci di vite, mentre sugli stilobati ed intorno si ha una centina di marmo bianco intarsiata di pietre dure in parte asportate. L'architrave è ornato da fregio col Cristo e gli Apostoli e nella lunetta domina la Madonna col Bambino al centro e San Porfirio a sinistra, (statue attribuite alla scuola di Giovanni Pisano da Lionello Venturi, che assimila il portale a quello del Palazzo dei Priori di Perugia), mentre è perduta la statua di San Venanzio. Risalgono alla fine del XV secolo la riquadratura orizzontale del portale, il rosone, che conteneva i simboli dei quattro Evangelisti, abbattuti nel terremoto e conservati in frammenti nella sagrestia, il timpano e i leoni, simboli del potere guelfo, posti sopra alle mensole, davanti alle due grandi lesene, opera di Polidoro di Stefano da Peru
REN F - Fonte	P.Savini, Storia della città di Camerino, Camerino, 1895. Sito web: www.turismo.comune.camerino.mc.it

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XIV

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XV

IS - IMPIANTO STRUTTURALE

IST - Configurazione strutturale primaria

La struttura perimetrale in muratura continua delimita la pianta longitudinale con terminazione trilobata. Esternamente il volume parallelepipedo coperto con tetto a due falde del corpo longitudinale, si compone in fronte del più alto pronao timpanato e sul retro dei volumi cilindrici del transetto e dell'abside. All'interno sono presenti due file di colonne a capitello corinzio, di separazione delle tre navate. La copertura interna nella navata centrale, a volta a botte, è impostata su trabeazione rettilinea, mentre le navate laterali sono coperte da soffitti cassettonati riquadrati.

LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSIU - Ubicazione timpano

LSIT - Tipo iscrizione mutila

LSII - Trascrizione testo "Iulii Caesaris auspicio pinnaculum templi positum fuit anno MCCCCLXXX"

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte intero bene

STCO - Indicazioni specifiche

Danni sisma 2016: lesioni diffuse di entità non gravissima in tutte le strutture murarie; in particolare lesioni inclinate a taglio sul fronte e distacchi della facciata dalle pareti laterali per ribaltamento; disconnessioni degli elementi di copertura per rotazione delle pareti laterali. Si osserva un danno diffuso su tutte le volte, sia quelle in camorcanna della volta centrale, sia quelle in latrizio del transetto. Risulta inagibile per danno grave alle volte, superiore al 70% della superfic

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

CDGS - Indicazione specifica	Parrocchia di San Venanzio Martire
-------------------------------------	------------------------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	notificazione (L. n. 364/1909)
----------------------------------	--------------------------------

NVCD - Data notificazione	9 dicembre 1914
----------------------------------	-----------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

FTAN - Codice identificativo	cam01_san_venanzio
-------------------------------------	--------------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

FTAA - Autore	Segretariato MIBACT Regione Marche
----------------------	------------------------------------

FTAN - Codice identificativo	cam02_san_venanzio
-------------------------------------	--------------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

FTAA - Autore	Segretariato MIBACT Regione Marche
----------------------	------------------------------------

FTAN - Codice identificativo	cam03_san_venanzio
-------------------------------------	--------------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

FTAA - Autore	Segretariato MIBACT Regione Marche
----------------------	------------------------------------

FTAN - Codice identificativo	cam04_san_venanzio
-------------------------------------	--------------------

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2017
--------------------	------

CMPN - Nome	Bravi, Debora
--------------------	---------------

RSR - Referente scientifico	Mazzoni, A.
------------------------------------	-------------

FUR - Funzionario responsabile	Venanzoni, Ilaria
---------------------------------------	-------------------